

## **REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DI VOLONTARI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

### **Art. 1 - Oggetto e finalità del regolamento. Principi generali**

- Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina degli interventi di attuazione delle varie forme di utilizzo istituzionale del volontariato tra docenti in pensione e altri adulti esperti in particolari campi, per migliorare l'offerta formativa dell'Istituto attraverso attività didattiche e/o di ampliamento dell'offerta formativa collegate al territorio, e per consentire alle persone l'espressione di responsabilità sociale e civile.
- Per attività di volontariato si intende quella prestata in modo spontaneo e gratuito in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione dei dipendenti pubblici.

### **Art. 2 - Criteri generali di utilizzo**

- Le attività di volontariato, in quanto espressione di contributo costruttivo alla comunità civile ed allo sviluppo dei servizi scolastici, sono conferite esclusivamente a volontari sia come impegno spontaneo singolo che di gruppo.
- L'Istituto non può in alcun modo avvalersi di volontari per attività che possano comportare rischi di particolare gravità.
- Le attività di volontariato sono individuate, in linea di massima, fra i seguenti settori d'intervento:
  - progetti di istituto con intervento di esperti
  - attività laboratoriali all'interno di progetti didattici predisposti dai docenti del plesso e approvati dal Collegio dei docenti
  - attività laboratoriali relative a impieghi e competenze legate al territorio e alla sua storia
  - attività di integrazione didattica per particolari e ben motivate esigenze

### **Art. 3 - Modalità e criteri di affidamento**

- L'affidamento dell'attività di volontariato è effettuata dal Dirigente Scolastico.
- Costituisce condizione vincolante per l'affidamento dell'attività la preventiva integrale accettazione scritta del presente regolamento.

### **Art. 4 - Requisiti soggettivi**

- Per poter ottenere un incarico ai sensi del presente regolamento gli interessati devono essere in possesso dei seguenti requisiti essenziali:
  - età superiore ad anni 18;
  - godimento dei diritti civili e politici ed assenza di condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione

### **Art. 5 - Qualificazione giuridica e fiscale dell'incarico**

- L'impegno connesso con gli incarichi di cui al presente regolamento non va inteso come sostitutivo di prestazioni di lavoro subordinato, né deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività della scuola, nel cui ambito operativo si inserisca in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l'apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.
- Le mansioni affidate non comportano l'esercizio di poteri disciplinari o impositivi che spettano ai docenti. L'attività dei volontari si svolge sotto il controllo dell'insegnante di classe.
- L'affidamento dell'incarico esclude tassativamente ogni instaurazione di rapporto subordinato ancorché a termine.

- L'incarico si intende revocabile in qualsiasi momento per recesso di una delle parti, senza necessità di motivazione alcuna, o per sopravvenuta o manifesta inidoneità dell'interessato in relazione ai requisiti richiesti per l'accesso all'incarico medesimo.
- L'attività di volontariato è prestata in modo spontaneo e non può essere retribuita in alcun modo.

#### **Art. 6 - Modalità organizzative**

- Il responsabile del plesso del plesso o il docente di classe in cui si svolgono gli interventi provvede ad organizzare, sovrintendere, verificare ed accettare le prestazioni dei volontari
- Il docente di classe vigila sullo svolgimento delle attività avendo cura di verificare che i volontari rispettino i diritti e la dignità delle persone ed instaurino con la comunità scolastica rapporti improntati alla correttezza, al rispetto delle leggi e del senso civico.
- All'inizio dell'attività il docente di classe predispone, di comune accordo con i volontari, il programma operativo per la realizzazione degli interventi.

#### **Art. 7 - Doveri dei volontari**

- Ciascun volontario è tenuto, a pena di revoca dell'incarico, a svolgere i compiti assegnati con la massima diligenza ed in conformità dell'interesse pubblico ed in piena osservanza di ogni disposizione di legge, nello specifico:
  - rispettare gli orari di attività prestabiliti per lo svolgimento delle attività, qualora gli orari non potessero essere rispettati, sarà cura del volontario contattare direttamente l'insegnante di classe o il referente di progetto per comunicare gli impedimenti
  - tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione
  - non dedicarsi, in servizio, ad attività estranee a quelle per cui è stato conferito l'incarico
  - notificare tempestivamente all'ufficio segreteria o al responsabile del progetto/attività eventuali assenze o impedimenti a svolgere le proprie mansioni.
- Ciascun volontario è personalmente e pienamente responsabile qualora ponga in essere, comportamenti aventi natura di illecito penale e/o civile.

#### **Art. 8 - Accordi di servizio**

All'atto dell'instaurarsi del rapporto di collaborazione fra l'Istituto e i singoli volontari, questi e il Dirigente

Scolastico sono tenuti a sottoscrivere appositi accordi riguardanti:

- la definizione delle modalità e dei tempi di realizzazione dei progetti/interventi a cui partecipano i volontari
- la dichiarazione che le prestazioni volontarie non sostituiscono in alcun modo quelle dei docenti
- la dichiarazione che nessun rapporto di lavoro intercorre tra l'Istituto e i volontari in relazione alle attività da questi svolte
- l'attività o gli interventi per cui si rendono disponibili
- la dichiarazione che le attività per cui si rendono disponibili vengono svolte esclusivamente per fini di solidarietà, che il servizio prestato è gratuito e senza carattere di prestazione lavorativa
- il Dirigente Scolastico informa i volontari di effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in materia di antipedofilia richiedendo il Certificato del Casellario Giudiziale.